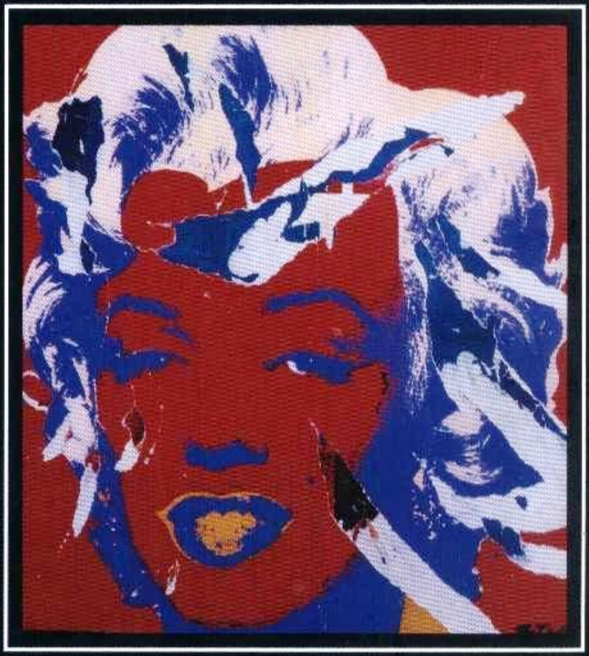
ORLER
GALLERIE D'ARTE

Mimmo Rotella, decollage


Mimmo Rotella, decollage

LA GRANDE ARTE IN TV
VIA SATELLITE IN TUTTA EUROPA

- Venerdì dalle 21,45 alle 01,00
- Sabato dalle 16,30 alle 19,30
- Sabato dalle 21,45 alle 01,00
- Domenica dalle 09,45 alle 13,00

Ci potrete vedere sintonizzandovi sui seguenti canali

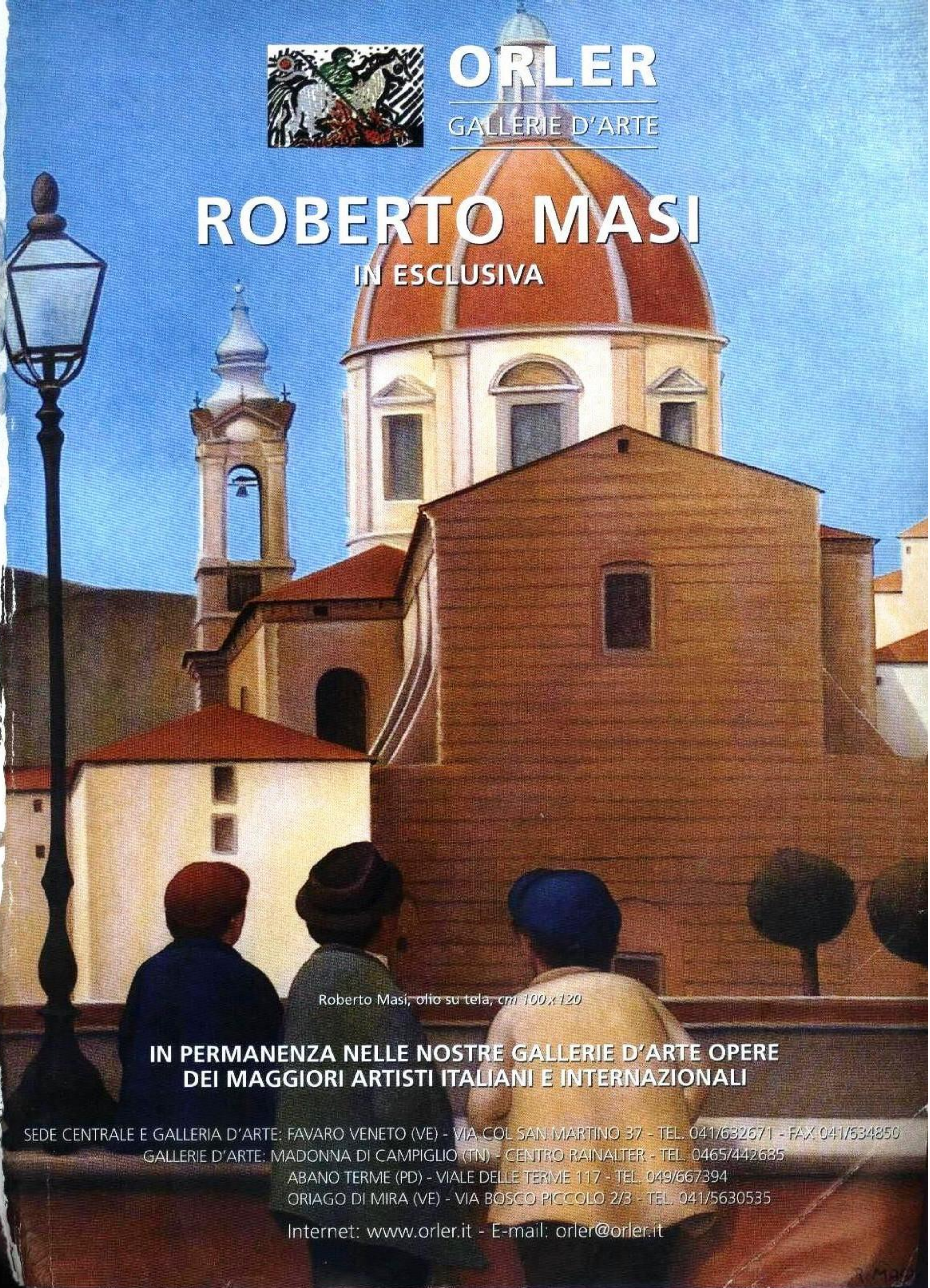
LA/9
Per Triveneto, Romagna e Marche

CANALE D
Per tutta italia

PUNTO Sat
Canale 866 di SKY frequenza 11262, polarizzazione verticale, simbolrate 27500 H3/4

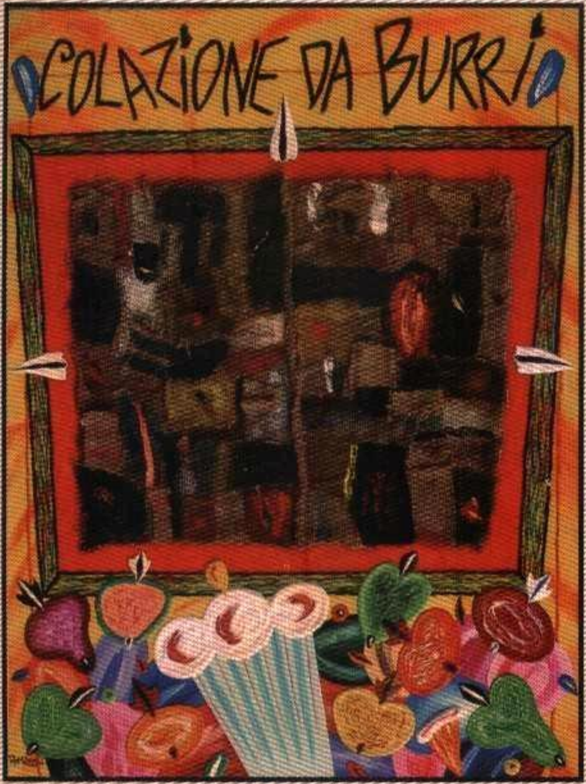
Per informazioni: Orler 041.632671 www.orler.it E-mail: orler@orler.it

MIMMO ROTELLA
multipli décollages con interventi a mano dell'Artista
prestigiose tirature inedite riservate a galleristi e rivenditori
Mimmo Rotella
multipli décollages
i 50 soggetti delle tirature sono pubblicati sull'elegante volume edito per l'occasione
art dealer since 1968
SPIRALE DUEMILA
20123 Milano - via Marradi, 1
info@laspirale2000.com
tel. 02 8693279-878827
fax 02 86454241



Roberto Masi, olio su tela, *cm 100 x 120*

PuntoArte



B. Donzelli 60x80 olio su tela

E. Treccani 50x70 olio su tela

M. Sironi 24x30 tecnica mista - 1927

M. Rotella 100x140 dècollage su tela

In permanenza opere dei maggiori artisti contemporanei

PuntoArte: Via Montenuovo I^a trav. Licola Patria, 25 - Pozzuoli (NA)
Via Concezio Muzi (Piazza Tribunali) - NAPOLI
Tel. 081.8042637 - Cell. 338.2722757 - e-mail: puntoarte@tiscali.it

ARTE

Antonio Napoletano

Mark Kostabi

Luca Alinari

Doriano Scazzosi

Vittorio Miranda

Ugo Nespolo

Athos Faccincani

Paolo Grimaldi

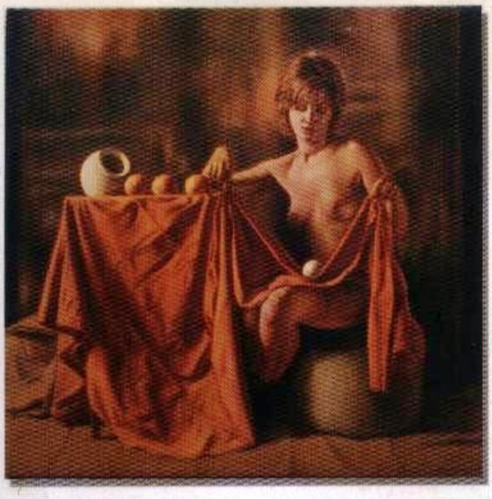
Giuseppe Giorgi

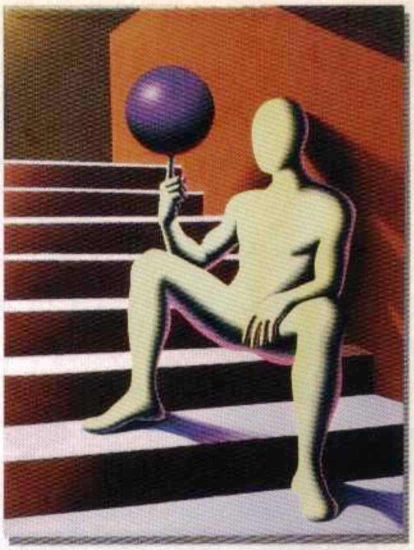
FB ARTE

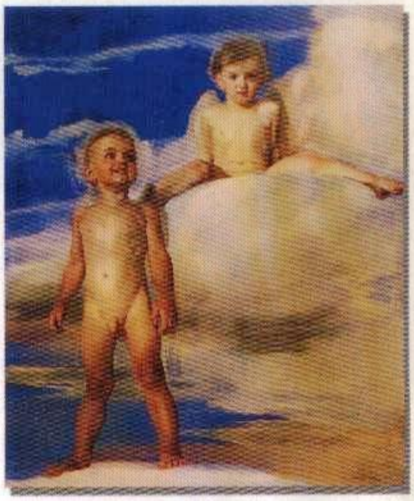
Selezione Arte

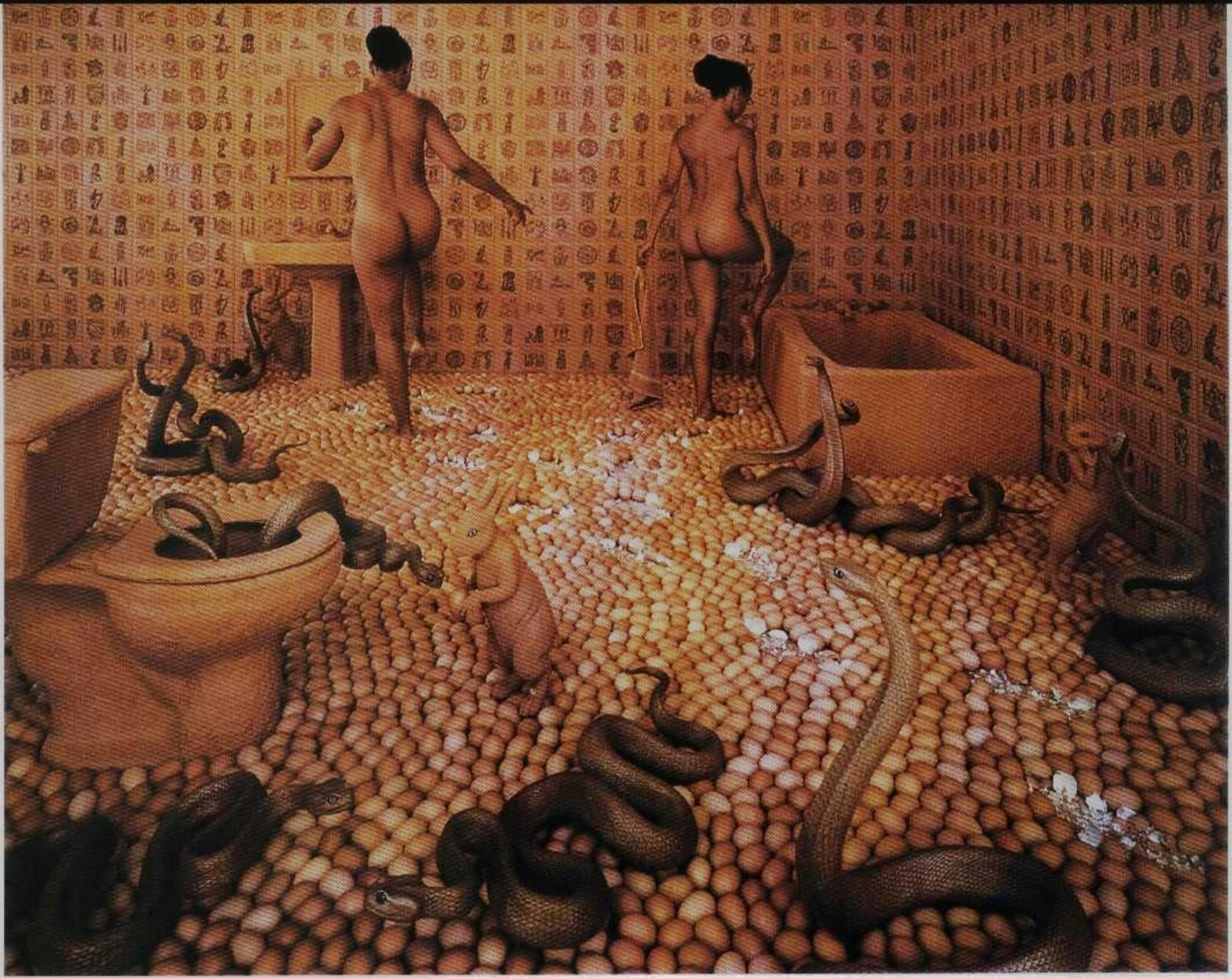
www.francobarbatoarte.com

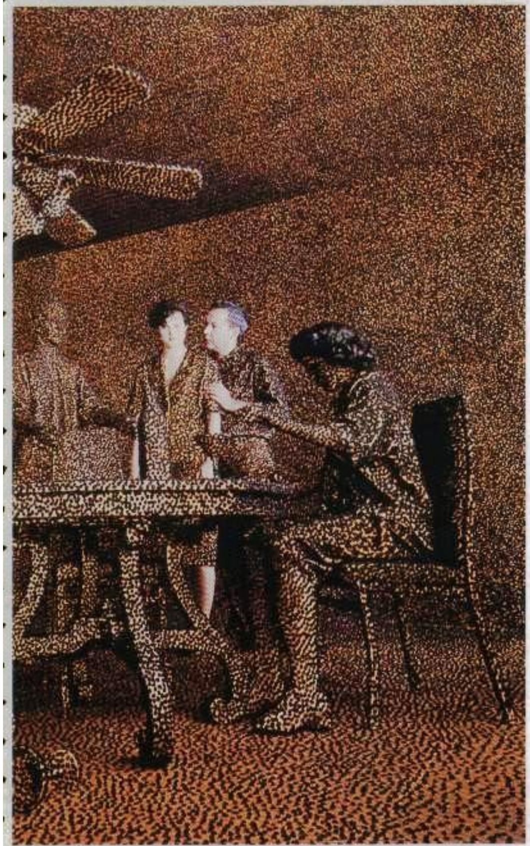
contact: +39 3283924202











Tre cibachrome della Skoglund. A sinistra, *Atomic love*, 1992, cm 119x157; sopra, *Walking on eggshells*, 1997, cm 119x155; nella pagina a fronte, in alto, *The green house*, 1990, cm 117x150. Nel box, due immagini dei set costruiti dall'artista per realizzare le foto: quello sopra è per *Cocktail party*, quello sotto per *Breathing glass*.

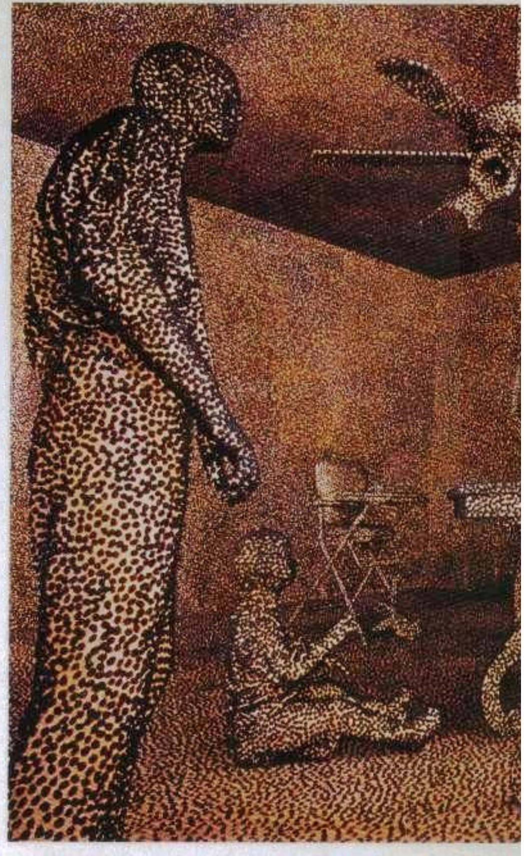
delle peggiori piaghe d'Egitto. Come i bambini cattivi e disobbedienti delle fiabe nere, e come sostengono i fondamentalisti delle religioni intolleranti, chi ha peccato espia solo col dolore, e le opere più datate dell'artista sono la perfetta rappresentazione della spettacolarità della punizione: da show televisivo, da b-movie dell'orrore.

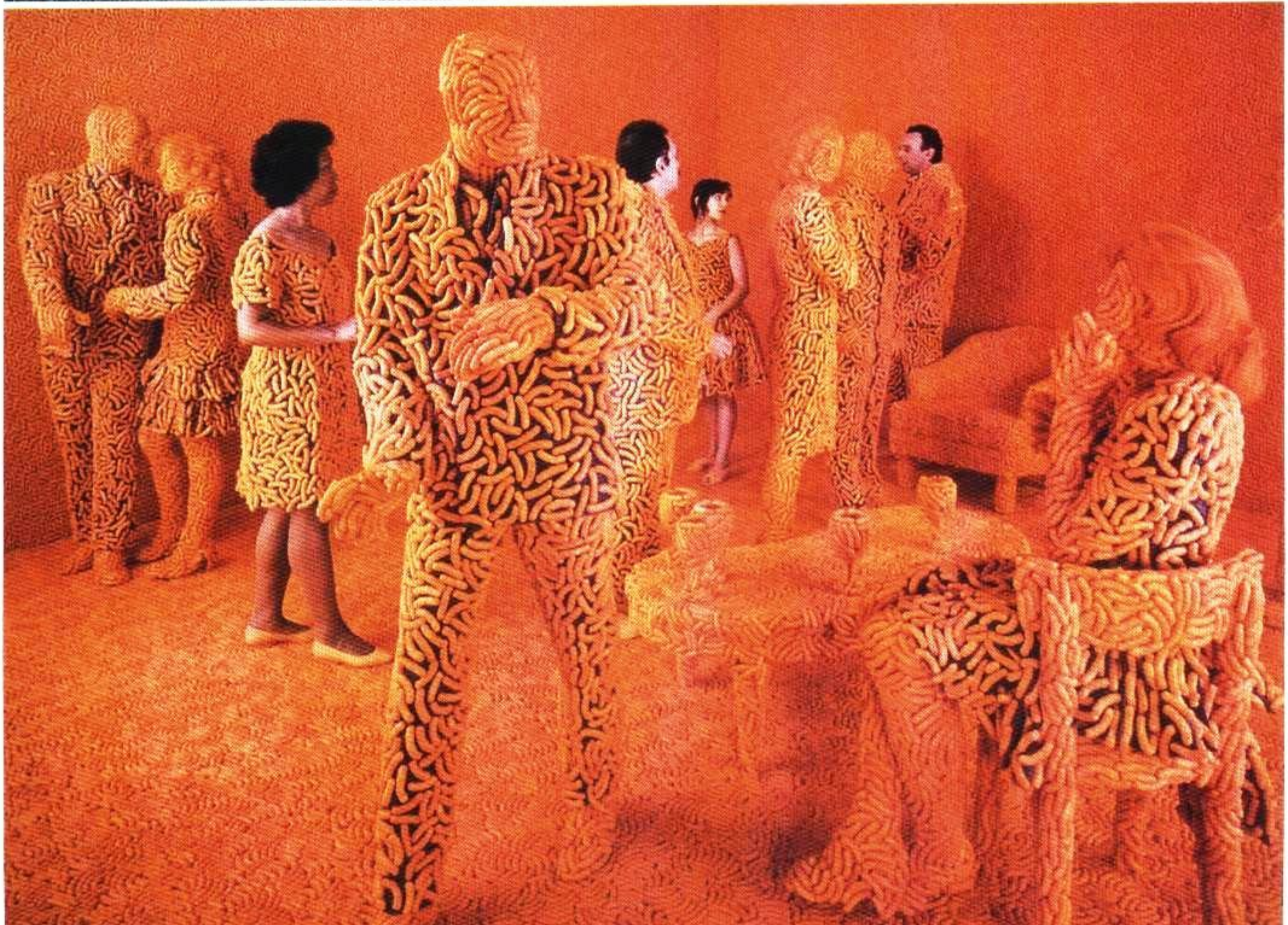
Media contemporanei. Nelle opere della Skoglund degli ultimi lustri i temi ambientalisti hanno ceduto il passo a una riflessione sui modi della comunicazione e della pubblicità, a una rielaborazione ironica e divertita del linguaggio dei media contemporanei. Se *Cold war*, del 1999, stigmatizza l'idea, propagandata spesso in televisione e dalla politica, che la guerra possa essere giusta, inevitabile e, soprattutto, lontana da qui (e così la inscena direttamente in una stanza da letto), *Picnic on wine*, del 2003, ricrea lo spirito spensierato e ribelle del *Déjeuner sur l'herbe* di Manet, ma al prato fuori Parigi sostituisce, come in una reclame da cartellone, un'interminabile tappeto di bicchieri di vino rosso. I lavori si sono fatti più leggeri, da denuncia sono diventati un *divertissement* paradossale, ma sotto c'è ancora qualcosa d'inquietante. Qualcosa che, in un mondo ricoperto di zucchero e dolci, rammenta sempre la presenza della strega cattiva di Hansel e Gretel.

Maurizio Sciaccaluga

Fino a maggio cibachrome in mostra a Ginevra

Sandy Skoglund scatta molte foto sui set appena allestiti, studia diverse inquadrature, ma uno solo tra i tanti clic diventa infine opera. Di ogni installazione resta una testimonianza, tirata in un numero d'esemplari che, di volta in volta, può andare da 20 a 30. Se in passato l'artista produceva circa un lavoro ogni dodici mesi, di recente ha rallentato i tempi, tanto che negli ultimi quattro anni ha firmato solo un paio di pezzi importanti. Molte delle cibachrome più note, come Radioactive cats, *del 1980, sono esaurite da tempo. Una personale della Skoglund è aperta fino al 14 maggio a Ginevra da Guy Bärtschi (rue du Vieux-Billard 3/a, tel. 004122-3100013, info@bartschi.ch), mentre in Italia l'artista è rappresentata da B&D (via Calvi 18, Milano, tel. 02-54122563), che nel 2006 presenterà una grande installazione. I prezzi delle foto, legati a dimensioni e tiratura, oscillano tra 2.200 e 42mila euro. Le installazioni sono quotate tra 70mila e 250mila euro.*





Galleria IL CARAVAGGIO
Presenta

Galleria d'Arte Il Caravaggio
Villa Literno (CE) - Via Aversa, 69
Tel. e Fax 081.8929365 - Cell. 338.3357676
www.ilcaravaggio.com

ARTISTI IN PERMANENZA:
ALINARI, BORGHESE, DI CARLO, ECHEONI, FAVARO, FARINELLI, GONZAGA, GUTTUSO, MONACO, MUSANTE, NUNZIANTE, PIACESI, POSSENTI, SAPIO, SQUILLANTINI, TRECCANI, TUCCILLO

EZIO FARINELLI, "*L'evoluzione dinamica*"
olio e combustione, cm. 35x50

PASQUALE MONACO, "*Figura con vaso di fiori*"
olio su tela, cm. 70x70

CLAUDIO TUCCILLO, "*Figura distesa*"
olio su tela, cm. 40x80

DI CARLO, "*Strumento a corde*"
olio e collage, cm. 50x60

GRUPPO PETIT PRINCE

Antonio Di Viccaro

Roma: isola tiberina – olio su tela cm. 150 x 120

distributore opere uniche e grafiche:

GRUPPO PETIT PRINCE Expertise s.a.s. & c. via T. Tasso, 107 24100 BERGAMO (Italy)

Ricordiamo ai collezionisti che è in corso l'archiviazione delle opere del Maestro A. Di Viccaro

info e ordini:
area centro – nord tel. e fax +39.035.215791
area sud e isole tel. +39.081.3941318 fax +39.081.3915914
www.gruppopetitprince.com - info@gruppopetitprince.com

GrecoArte
art dealer & promoter

L'ACCERTATORE DI TRACCE: MICHELE CIRCIELLO

artisti in galleria
Alessandroni
Michele Circiello
Tonia Copertino
Mario D'Imperio
Nino Di Troia
Sergio Gatti
Ciro Lupo
Daria Musso
Geri Palamara
Max Preti
Mario Pugliese
Anastasia Squeo
Antonio Stanca
TThorac

"AURA" RUPESTRE, POLIMATERICO SU LEGNO CM 90

grafica: johnright.it

GrecoArte
Via Brigata Regina, 62 - 70123 Bari
Tel. 039 080 9640060 - www.grecoarte.it - info@grecoarte.it

Siamo presenti ad ARTE PARMA 8 - 11 Aprile 2005 - Stand 8, Corsia A

Alla Quadriennale arriva la carica dei centouno. Tutti fuori tema

Sopra, Stefano Arienti, *Infuocato*, 2004, collage di poster, cm 139x98x2,5 l'uno. A lato, Luciano Fabro, *Italia cucina italiana*, 2004, ferro dipinto e pasta, cm 40x160x130 (foto Giorgio Colombo). In alto a sinistra, Lara Favaretto, *On the air*, 2003, frame da video.

Roma. Da Accardi a Vedovamazzei. Liberi dagli schemi

Tanti nomi, centouno, altrettanti temi. Queste le coordinate della mostra *Fuori tema*, appuntamento conclusivo della XIV Quadriennale romana. Dopo le *Anteprime* a Palazzo Reale di Napoli e alla Promotrice di Torino, è la Galleria nazionale d'arte moderna di Roma a ospitare questo gruppo di artisti giovani e meno giovani, tra i quali molti già noti. Scopo dell'esposizione offrire uno spaccato delle numerose matrici artistiche presenti in Italia. Da Accardi a Vedovamazzei, passando per Cucchi, Paladino, Rotella. Un tema è una sorta di commissione, un'indicazione e un obbligo da rispettare. Quindi impone una specie di sofferenza. È stato Ernst Gombrich in *Arte e illusione* (1960) il primo a mettere in luce che già dal tempo delle commissioni medicee gli artisti soffrivano la mancanza di libertà d'espressione. Per questo cominciarono a rivolgersi al mercato internazionale che allora voleva dire Venezia e Anversa. C'era poi chi, come Caravaggio, a bella posta fraintendeva il tema assegnatogli, aggirandolo con scuse tecniche. *Fuori tema* è dunque un'opportunità per forzare il limite del massmedia-esposizione, mandando in scena mezzi, forme espressive, intenti e progetti diversi. Dove l'unico tema possibile per questa carica dei centouno è proporre il proprio orizzonte coltivando il desiderio di sottrarsi a mode, schemi e correnti.

Tra gli stranieri Goldin e Fischl

Oltre alla sezione Fuori tema – Centouno artisti, *la XIV Quadriennale (Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131, fino al 31 maggio, tel. 06-6788874, catalogo Electa) propone la sezione* Italian feeling *in cui sono presenti undici artisti stranieri: da Franz Ackermann a Eric Fischl, Nan Goldin, Jacob Hashimoto, Anselm Kiefer, Jason Martin, Tony Oursler e Tobias Rehberger. La sezione* Retrospettive *è invece dedicata a due importanti momenti della storia dell'istituzione: le Quadriennali del 1931 e del 1948, rispettivamente la prima in assoluto e la prima del dopoguerra che apriva alle avanguardie.*

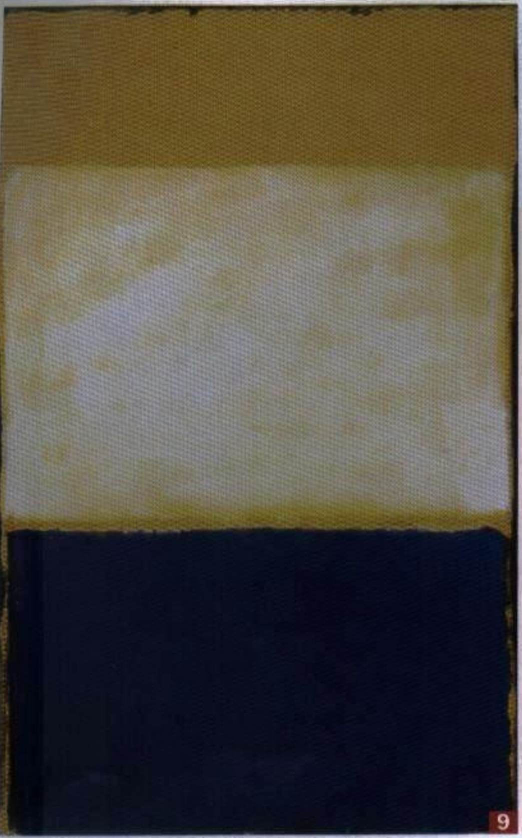
Christie's, Sotheby's e Phillips incassano 320 milioni di euro

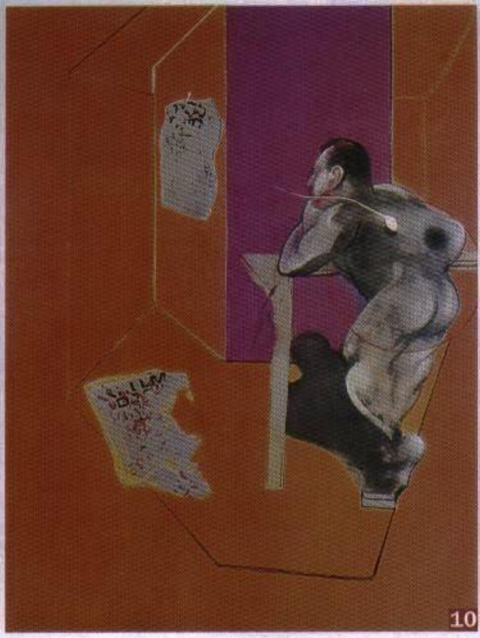
Le sorprese non sono certo mancate. Da Lucian Freud molti si aspettavano un nuovo prezzo record per un nudo della celebre top model Kate Moss, incinta, dipinto nel 2002. Record che è regolarmente arrivato, ma grazie a una tela del 1962-63, *Red haired man on a chair*, più piccola ma più significativa che, partita da una valutazione contenuta, ha superato di slancio l'opera più modaiola, toccando i sei milioni e collocandosi al quarto posto della classifica. Ma è stata l'improvvisa impennata dei prezzi di Marlene Dumas, un'artista che tutti avevano considerato fino a oggi brava ma commercialmente difficile, a destare scalpore. Un successo che ha fatto inaspettatamente entrare la Dumas nella *Top 20*. In novembre *Jule-die Vrou*, una tela del 1985, si era arrampicata fino ai 967mila euro, demolendo il precedente limite personale dell'artista, ma a febbraio, nella storica sala d'aste di King street a Londra, l'aggiudicazione di una grande composizione del 1987, *The teacher (sub a)*, è stata salutata da un'esplosione di stupore quando Christie's l'ha battuta per 2,6 milioni di euro, una somma sei volte più elevata della stima. Un grande *Paesaggio marino* di Richard Diebenkorn, venduto a 2,63 milioni di euro, ha fruttato all'artista americano il 12° posto. Ordinaria amministrazione: realizzata nel 1961-62, è una delle rare composizioni figurative di Diebenkorn, tra le ultime rimaste in mani private. Era scontato che attraesse l'attenzione di musei e appassionati in vena di investimenti costosi. A stupire è stata piuttosto una carta più recente, e neanche troppo grande di Diebenkorn, *Ocean park*, che è stata contesa da numerosi collezionisti e alla fine di una dura battaglia di rilanci è approdata a 1,1 milioni di euro.

Larry Gagosian, il potente gallerista americano, si conferma il re Mida

1 Maurizio Cattelan, *Don't surf*, 1997, fotografato al Castello di Rivoli 2 Jeff Koons, *Bear and policeman*, 1988, h. cm 215,9 3 Andy Warhol, *Mustard race riot*, 1963, cm 289,3x416,6 4 Jean-Michel Basquiat, *Offensive orange*, 1982, cm 182,5x244 5 Marlene Dumas, *Jule-die Vrou*, 1985, cm 125x105 6 Jasper Johns, *Flag*, 1971, cm 66x43,2 7 John Currin, *Homemade pasta*, 1999, cm 127x106,7 8 Ed Ruscha, *Romance*, 1980, cm 139x146 9 Gerhard Richter, *Volker Bradke*, 1966, cm 150x200.

Freud: un uomo appollaiato su una sedia vale più di Kate Moss


9


10

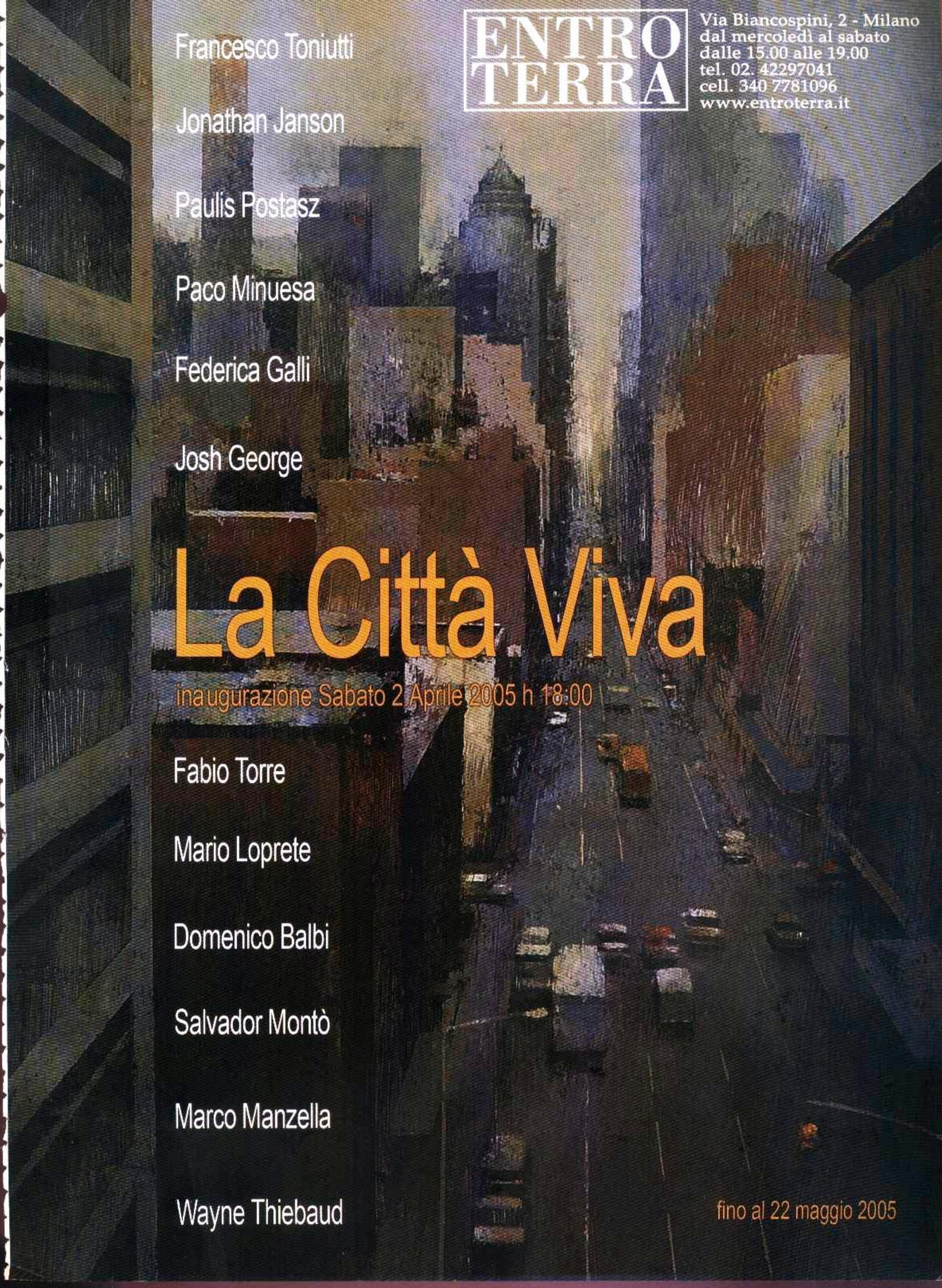
11

della finanza, guadagnano in modo inverosimile e possono spendere milioni, anche decine di milioni, per comprare una sola opera d'arte, il loro fiore all'occhiello e, con ogni probabilità, un investimento più sicuro di quello che propongono ai loro clienti. La stratosferica crescita dei prezzi dipende anche da loro. A differenza dei vecchi collezionisti, da Ronald Lauder, magnate della cosmesi, a Stephen A. Wynn, proprietario di hotel e casinò a Las Vegas, hanno spesso una visibilità limitata nel mondo dell'arte. Come Steven A. Cohen, manager di fondi d'investimento che sembra abbia speso almeno 250 milioni di euro, negli ultimi cinque anni, per mettere in piedi una collezione stellare. Tra i soliti bene informati circola voce che Cohen abbia investito più di quaranta milioni per acquistare un *Drip painting* di Jackson Pollock, e almeno sei milioni per portarsi a casa il celebre squalo tigre di Damien Hirst che fino a pochi mesi fa galleggiava tranquillo, nella sua teca piena di formaldeide, in una sala della Saatchi gallery di Londra.

Quello dell'arte contemporanea è un mercato governato da varie famiglie di volpi, investitori scaltrissimi, galleristi intraprendenti, artisti disinvolti ed esperti di marketing raffinati. Jeff Koons ne ha spiegato le strategie associando argomenti poetici ad altri più terra terra: "Ho scelto l'aspirapolvere per le sue qualità antropomorfe. È una macchina che respira. Ostenta sia la sessualità maschile sia quella femminile, avendo degli orifizi e delle parti falliche. Ho sempre cercato di creare delle opere che non disturbassero nessun segmento del pubblico". *Renato Diez*

Gli altri record dell'inverno

La conquista di un nuovo prezzo record non è solo un elemento statistico. Quando viene offerta un'opera, e nella sala d'aste si alzano decine di mani, gli addetti ai lavori tengono gli occhi ben aperti: chi sta facendo salire le quotazioni, e perché? Un record segnala sempre un mercato in crescita. Tra gli artisti che in questi mesi hanno stabilito nuovi limiti personali ci sono Robert Motherwell (2,26 milioni di euro), Emilio Vedova (369mila), Gilbert & George (359mila), Matthew Barney (312mila), Glenn Brown e Sean Scully (288mila), Franz Ackermann (222mila), Yoshitomo Nara (164mila), Thomas Demand (136mila), Richard Phillips (111mila), Ugo Rondinone (96mila), Ghada Amer (90mila) e Grayson Perry, vincitore, l'anno scorso, del Turner prize: il costo dei suoi vasi istoriati è lievitato fino a raggiungere, nel febbraio scorso, i 78mila euro.

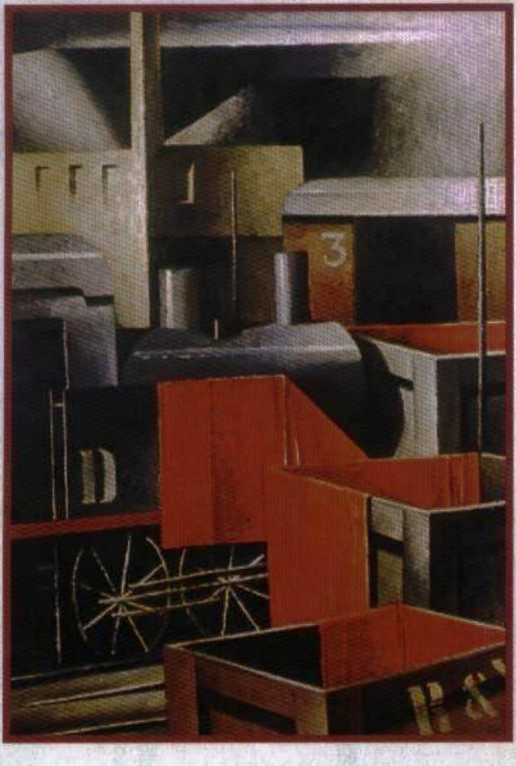

ENTRO TERRA
Via Biancospini, 2 - Milano
dal mercoledì al sabato
dalle 15.00 alle 19.00
tel. 02. 42297041
cell. 340 7781096
www.entroterra.it
Francesco Toniutti
Jonathan Janson
Paulis Postasz
Paco Minuesa
Federica Galli
Josh George
La Città Viva
inaugurazione Sabato 2 Aprile 2005 h 18:00
Fabio Torre
Mario Loprete
Domenico Balbi
Salvador Montò
Marco Manzella
Wayne Thiebaud
fino al 22 maggio 2005

di Alessandra Redaelli

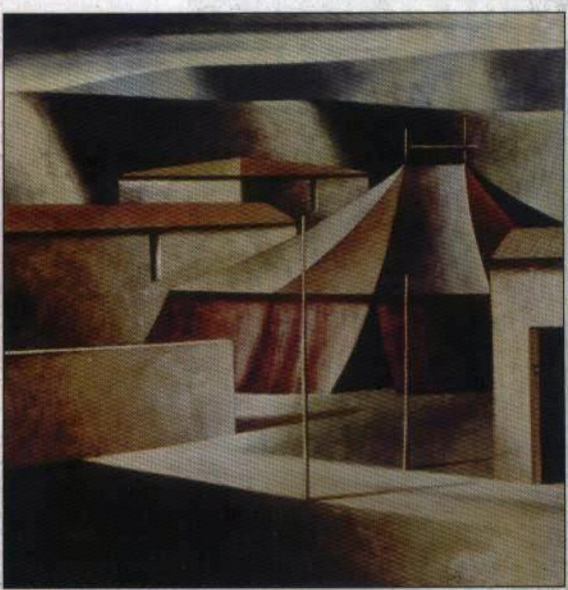
Karin Andersen.
Natura mutante

A lato, *Working on my own*, 2005, sotto, *Skandalumrosi*, 2004, due stampe lambda di cm 40x50. I prezzi vanno da 1.700 euro (cm 40x50) a 3.600 euro (cm 100x100).

Tedesca di nascita (Burghausen, 1966), Karin Andersen vive in Italia ed è qui che ha studiato. Prima all'Accademia di Bologna e poi alla scuola del fumetto La nuova Eloisa, sempre a Bologna. Una scelta che matura dopo aver scoperto il fumetto sperimentale di Igort, Giacon e Mattotti. La sua carriera artistica comincia con la pittura ma il successo arriva con una fotografia scattata per caso (un dinosauro di gomma e una pagina da Tex Willer affiancati su un tavolo a creare una versione pop di San Giorgio e il drago). Cominciano così le sue sperimentazioni sulla fotografia e sulla fusione tra questa e la pittura. Dipinge sulle foto, cancella sfondi, decontestualizza. Poi scopre il digitale. Nascono ritratti di ragazzi dalle orecchie enormi in desolanti periferie cittadine, fanciulle dalla pelle maculata e dalle sembianze feline in ambienti naturali sovradimensionati o in ricostruzioni di stanze artificiali. Tutto in atmosfere fantascientifiche anni Settanta da cui traspare una sottile nostalgia di natura incontaminata. Fino al 26 aprile è allo Studio d'arte Cannaviello di Milano (via Stoppani 15, tel. 02-20240428) con una serie di recenti stampe digitali su cui si affacciano mutanti disegnati con tratto stilizzato e infantile.



La poetica delle cose ordinarie



Scuffi. Le geometrie di un universo enigmatico. Con nostalgie di Carrà

Un mondo di geometrie linde, immutabili. Un universo ordinato, immobile, dove tutto è silenzio. Nelle spiagge, quelle della sua Versilia, colte in autunno o d'inverno appena prima dell'imbrunire, quando i grigi si addensano su un mare livido come una lastra di piombo. Nelle stazioni, dove i vagoni giacciono abbandonati su binari morti. Perfino il circo, solitamente sinonimo di allegra confusione, di folla di pagliacci, elefanti, tigri, ballerine, bambini e zucchero filato, è deserto, avvolto in una malinconica solitudine, accentuata da quell'apertura nera, sinistra,

Tre opere di Marcello Scuffi. A lato, *Il filo rosso della memoria*, 2000, acquerello, cm 45x60. Sopra, *Il circo*, 2005, olio su tela, cm 80x80. In alto a sinistra, *Vecchi treni e bandiere*, 2004, olio su tela, cm 90x50.

nel tendone. Nel *Paesaggio dell'anima* di Marcello Scuffi, in mostra questo mese a Roma, si respira un'atmosfera metafisica, che richiama Carrà, Morandi e Casorati, mentre alcuni dettagli fanno pensare a Giotto (le montagne granitiche) e Piero della Francesca (l'uovo nelle nature morte). L'artista, pur nella resa realistica dei singoli elementi, ci consegna un quotidiano enigmatico, carico di mistero e di poesia.

In mostra a Roma

Dal 1° al 24 aprile il Museo degli strumenti musicali di Roma (piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, tel. 06-32810, apertura tutti i giorni dalle 10 alle 17) ospita la mostra di Marcello Scuffi Il paesaggio dell'anima. *L'artista pistoiese (Tizzana, 1948), che vive e lavora a Quarrata e a Marina di Pietrasanta, è rappresentato in esclusiva dalle gallerie Orler di Favaro Veneto, Venezia (via Col San Martino 37, tel. 041-632671), Madonna di Campiglio, Abano Terme, Venezia Mestre e Oriago di Mira. I prezzi dei dipinti variano da duemila euro per le piccole dimensioni (cm 30x40) a 15mila euro per le opere più impegnative (cm 100x150).*

di Rosaria Poletti

Languages' Game. I mille volti di un artista

Ugo Nespolo, "Interno", acrilici su legno, cm 30x40

Ugo Nespolo, "Nature", acrilico su carta, cm 50x70

Ugo Nespolo e la sua geniale fantasia riproposti a Novara

Ugo Nespolo, "Green", acrilico su legno, cm 60x40

Tra aprile e maggio la Galleria Rotaross presenta un'interessante personale del più versatile e fantasioso dei nostri artisti contemporanei: Ugo Nespolo, noto soprattutto per i suoi coloratissimi ed estrosi intarsi su legno, ma che è in realtà creatore di un intero mondo artistico. Mosso dalla radicata convinzione che l'arte deve essenzialmente essere libertà e che essa si esprime in primo luogo nella sperimentazione instancabile e nel gioco, Nespolo si è accostato alle più diverse forme di espressione, creando sculture, arazzi, mosaici, opere in ceramica e in vetro, mettendosi in gioco nel cinema e avvicinandosi alla pop-art, per poter dare dignità d'arte agli oggetti della cultura di massa propria dei nostri tempi: insegne, manifesti, etichette ed oggetti d'uso vario, il tutto continuamente reinventato in un caleidoscopio di colori e di burlesca ironia che ha le sue radici nella commedia dell'arte italiana. E' la vita che diventa arte, l'arte che prende vita.

Galleria Arte Rotaross

Dal 16 aprile al 14 maggio 2005; da martedì a s
Ore: 10 – 12:30 / 16 – 19:30.
Nei giorni di chiusura su appuntamento.
Per informazioni: Galleria Rotaross – via A. C
Novara. Tel. e fax 0321. 392637
E-mail: rotaross@jumpy.it

Salvatore Magazzini, *olio su tavola, cm100 x 100*

di Rosaria Poletti

Languages' Game. I mille volti di un artista

Ugo Nespolo, "Interno", acrilici su legno, cm 30x40

Ugo Nespolo, "Nature", acrilico su carta, cm 50x70

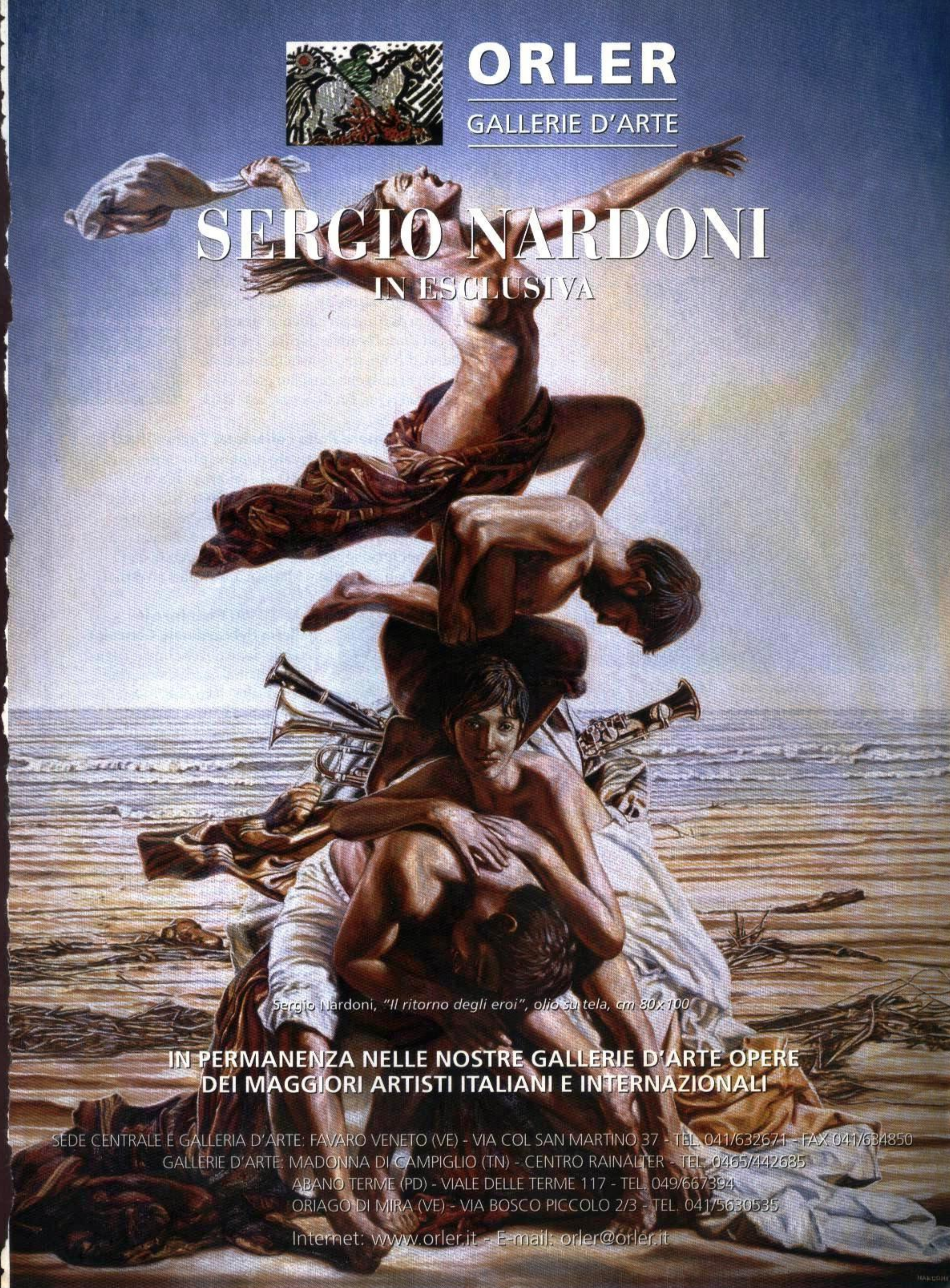
Ugo Nespolo e la sua geniale fantasia riproposti a Novara

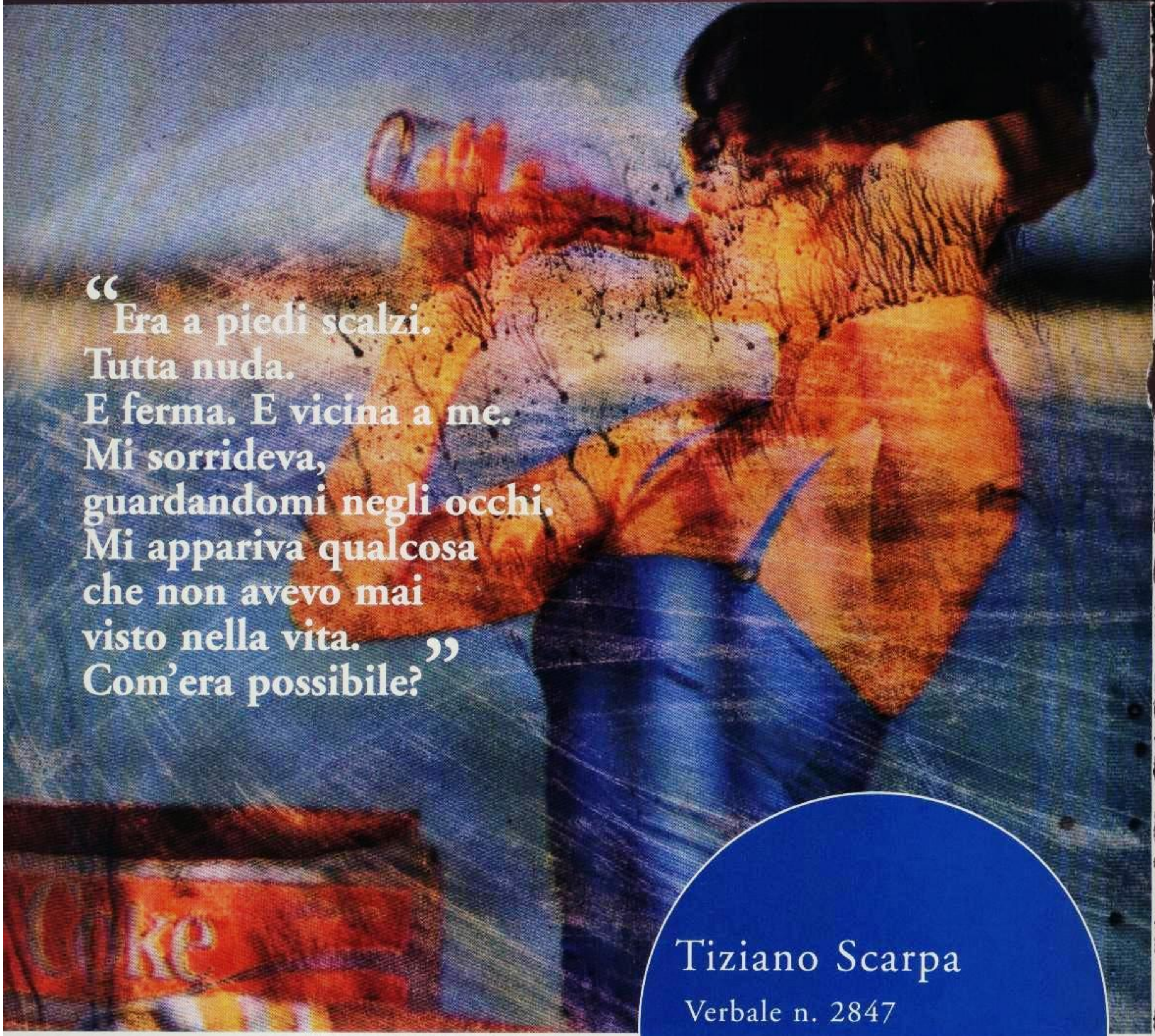
Ugo Nespolo, "Green", acrilico su legno, cm 60x40

Tra aprile e maggio la Galleria Rotaross presenta un'interessante personale del più versatile e fantasioso dei nostri artisti contemporanei: Ugo Nespolo, noto soprattutto per i suoi coloratissimi ed estrosi intarsi su legno, ma che è in realtà creatore di un intero mondo artistico. Mosso dalla radicata convinzione che l'arte deve essenzialmente essere libertà e che essa si esprime in primo luogo nella sperimentazione instancabile e nel gioco, Nespolo si è accostato alle più diverse forme di espressione, creando sculture, arazzi, mosaici, opere in ceramica e in vetro, mettendosi in gioco nel cinema e avvicinandosi alla pop-art, per poter dare dignità d'arte agli oggetti della cultura di massa propria dei nostri tempi: insegne, manifesti, etichette ed oggetti d'uso vario, il tutto continuamente reinventato in un caleidoscopio di colori e di burlesca ironia che ha le sue radici nella commedia dell'arte italiana. E' la vita che diventa arte, l'arte che prende vita.

Galleria Arte Rotaross

Dal 16 aprile al 14 maggio 2005; da martedì a s
Ore: 10 – 12:30 / 16 – 19:30.
Nei giorni di chiusura su appuntamento.
Per informazioni: Galleria Rotaross – via A. (
Novara. Tel. e fax 0321. 392637
E-mail: rotaross@jumpy.it


ORLER
GALLERIE D'ARTE
SERGIO NARDONI
IN ESCLUSIVA
Sergio Nardoni, "Il ritorno degli eroi", olio su tela, cm 80x100
IN PERMANENZA NELLE NOSTRE GALLERIE D'ARTE OPERE
DEI MAGGIORI ARTISTI ITALIANI E INTERNAZIONALI
SEDE CENTRALE E GALLERIA D'ARTE: FAVARO VENETO (VE) - VIA COL SAN MARTINO 37 - TEL. 041/632671 - FAX 041/634850
GALLERIE D'ARTE: MADONNA DI CAMPIGLIO (TN) - CENTRO RAINALTER - TEL. 0465/442685
ABANO TERME (PD) - VIALE DELLE TERME 117 - TEL. 049/667394
ORIAGO DI MIRA (VE) - VIA BOSCO PICCOLO 2/3 - TEL. 041/5630535
Internet: www.orler.it - E-mail: orler@orler.it



Tiziano Scarpa

Verbale n. 2847

immagini di Mimmo Rotella

CHARTA

Verbale n. 2847: il primo volume de **i quaderni di Italian Factory**
una collana di "storie dipinte", di racconti e di immagini.

21-24 aprile 2005
dalle ore 11.00 alle ore 21.00
Milano, Cartiere Vannucci, via Vannucci 16

Italian Factory
www.italianfactory.org
t. +39 02 36517480

GALLERIA D'ARTE

la nuova forma

Via O. Bocache, 6
Lanciano
tel. 0872 713652
info@lanuovaforma.it
www.lanuovaforma.it

dal 17 al 28 aprile 2005

inaugurazione 17/4 ore 18
sarà presente l'Artista

art dealer since 1968

SPIRALE DUEMILA

20123 Milano - via Marradi, 1
info@laspirale2000.com

tel. 02 8693279-878827
fax 02 86454241

Pierluigi De Lutti

" La forza della materia",
olio su tela, cm 130x150

" A proposito di Paul Klee",
olio su tela, cm 120x140

"Viaggio nella materia",
olio su tela, cm 100x120

" Oltre la tela", olio su tela, cm 120x140

Prossimi impegni

Mostra Personale
"Galleria Comunale Serenissima" Gradisca D'Isonzo (GO)
inaugurazione 3 aprile ore 11 fino al 27 aprile - Titolo della Mostra "Un mondo migliore"

Mostra Personale
"Cub Space/IEP International Exibition" - Project 407 wes 13Th street - Loft 2A New York
dal 7 aprile al 7 maggio - Titolo della Mostra "Secrets"

Mostra Personale
"Galleria Bismuth (Quai De La Tournelle) Parigi
dal 12 al 30 maggio - Titolo della Mostra "Secrets"

I prezzi dei dipinti variano dai 1500 € per le tele piccole ai 10-15000 € per grandi oli.

Via Trieste, 83 - San Canzian D'Isonzo - 34075 Gorizia - Tel. 0481 470174
Cell. 338.5625776 - www.delutti.it

proprio capolavoro, *Così parlò Zarathustra*. Capita anche ai geni di non essere compresi.

Precisazioni su Saverio Terruso

Pregiatissimo direttore, a seguito della scomparsa del pittore Saverio Terruso, avvenuta il 3 marzo 2003, comunichiamo quanto segue. L'Archivio generale delle opere del Maestro, nonché le autentiche delle medesime sono esclusivamente a cura delle uniche eredi, nelle persone della moglie e della figlia dell'artista. Inoltre il primo volume del catalogo generale delle opere del Maestro è già stato pubblicato a cura di "DZ Nuovo Segno Editore". La presente per chiarire a collezionisti e galleristi che qualsiasi altra notizia in proposito è errata.

Aurelia Borruso Terruso e Anna Terruso

Arte le Lettere

Per la corrispondenza con il professor Stefano Zecchi i nostri lettori possono indirizzare a:

Arte - le Lettere
Editoriale
Giorgio Mondadori
corso Magenta, 55
20123 Milano

Con il patrocinio e il contributo della
CITTA' DI CONEGLIANO
Assessorato alla Cultura
Con il patrocinio di
REGIONE VENETO
Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TREVISO
PAOLO MAGGIS
MONITO(R)
Palazzo Sarcinelli
9 Aprile / 15 Maggio 2005
Conegliano Veneto
www.monito-r.com
Orari:
dal martedì al venerdì 14.00 / 19.00
sabato, domenica e festivi 10.30 / 19.30
lunedì chiuso
immagine e comunicazione curata da
GUILTY

Marco Manzella
Dinamismo quotidiano

le *Lettere*

Investire su di sé, a proprie spese

Essendo alla ricerca di gallerie interessate a promuovere le mie opere, ho mandato curriculum e foto dei miei lavori a molti galleristi e critici d'arte. Purtroppo tutte le proposte mi hanno deluso e offeso: dopo aver tessuto un elogio delle mie opere, mi si offre la possibilità di esporre in una mostra per un prezzo che varia da 500 a 1.500 euro, oltre a una percentuale sul venduto; oppure mi si offre l'inserimento in cataloghi pubblicizzati, dietro pagamento di un sacco di euro. Vorrei capire: è questa la prassi? Non esistono più gallerie serie? Oppure sono io ad avere un'idea erronea di galleria? È possibile fare carriera nel mondo dell'arte grazie ai propri meriti?

Lino Dagnello

Quello che lei mi scrive accade spesso. Non c'è da scandalizzarsi. Il gallerista desidera un minimo di protezione economica nell'investimento che fa su di un artista. Certo, se il gallerista crede ciecamente in lui, le condizioni saranno eccellenti e senza esborsi. Ma se non è così… Il vero problema è il rispetto del contratto, quindi è fondamentale accertare la serietà della galleria. Anche i libri spesso vengono pubblicati con il contributo degli autori: pensi che il grande filosofo tedesco Friedrich Nietzsche fece stampare a sue spese il

art(verona 05

l'Arte e i suoi Percorsi

fiera d'arte moderna e contemporanea

verona italia

giovedì 13 - domenica 16 ottobre 2005

info@artverona.it

segreteria organizzativa +39 045 8039204

Fuori dagli schemi, dentro ai mercati. Art(Verona è fiera dell' arte che interpreta, con modalità innovativa, il rapporto tra le gallerie e il loro pubblico più ampiamente esteso: collezionisti continuativi e nuovi investitori. A Verona: nel punto d'incrocio di grandi flussi del turismo e del business.

Qualcosa che mancava, che ora entra nell'agenda di operatori e di amanti dell'arte.

VERONAFIERE

www.artverona.it

info@unitadv.it

Marcello Scuffi, *olio su tela, cm 40x60, 1999*